

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2006



Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2006

Codice titolo di Borsa Italiana S.p.A.: JUV
Codice ISIN: IT0000336518
Codice Bloomberg: JUV IM
Codice Reuters: JUV.MI

Il presente documento è disponibile su Internet all'indirizzo www.juventus.com



JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.P.A.

SEDE SOCIALE

Corso Galileo Ferraris 32, 10128 Torino

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO

€ 12.093.200

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE

n. 00470470014 – REA n. 394963



ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Giovanni Cobolli Gigli

Amministratore Delegato e Direttore Generale: Jean-Claude Blanc

Amministratori ⁽³⁾: Carlo Barel di Sant'Albano ⁽²⁾, Gian Paolo Montali ⁽¹⁾⁽²⁾, Riccardo Montanaro ⁽¹⁾⁽²⁾,
Marzio Saà ⁽¹⁾⁽²⁾, Marco Tardelli ⁽¹⁾⁽²⁾, Camillo Venesio ⁽¹⁾⁽²⁾

(1) Amministratore indipendente.

(2) Amministratore non esecutivo.

(3) In data 6 novembre 2006 si è dimesso l'amministratore Stefano Bertola.

Comitato per il Controllo Interno

Marzio Saà (*Presidente*), Riccardo Montanaro, Marco Tardelli

Comitato Remunerazioni e Nomine

Carlo Barel di Sant'Albano (*Presidente*), Riccardo Montanaro, Camillo Venesio

Comitato Sportivo

Giovanni Cobolli Gigli (*Presidente*), Jean-Claude Blanc, Gian Paolo Montali, Marco Tardelli

Collegio Sindacale

Presidente: Giorgio Giorgi

Sindaci Effettivi: Gianluca Ferrero, Roberto Longo

Sindaci Supplenti: Gianluca Cristofori, Paolo Piccatti

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Scadenza dei mandati

I mandati del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale scadranno con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il Bilancio al 30 giugno 2009.

L'incarico della Società di Revisione scadrà con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il Bilancio al 30 giugno 2007.

Poteri delle Cariche Sociali

La firma e la rappresentanza della Società spettano per Statuto (art. 21) al Presidente, al Vice Presidente e agli Amministratori Delegati nell'ambito e per l'esercizio dei poteri loro conferiti ed inoltre per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e in giudizio.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione può, nelle forme di legge, attribuire poteri ad altri amministratori, direttori, procuratori e dirigenti che ne useranno nei limiti stabiliti dal Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera in data 29 giugno 2006 ha conferito rispettivamente al Presidente Giovanni Cobolli Gigli e all'Amministratore Delegato e Direttore Generale Jean-Claude Blanc specifici poteri gestionali.

L'esercizio di alcuni dei predetti poteri gestionali, per valori eccedenti determinate soglie, prevede la firma congiunta di Presidente e Amministratore Delegato.



INDICE

CRITERI DI REDAZIONE	pag. 6
STATO PATRIMONIALE	pag. 8
CONTO ECONOMICO	pag. 9
FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2006/2007	pag. 10
ANALISI DEI RISULTATI	pag. 17
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 SETTEMBRE 2006	pag. 22
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	pag. 23
ALLEGATO – EFFETTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS (IFRS)	pag. 24

La Relazione Trimestrale al 30 settembre 2006 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2006. I dati ivi riportati, salvo diversa indicazione, sono espressi in Euro.



CRITERI DI REDAZIONE

A partire dal 1° luglio 2006 la Juventus Football Club S.p.A. applica sul bilancio di esercizio e sulle situazioni contabili trimestrali i principi contabili internazionali IFRS. La Società ha provveduto ad adeguare il proprio piano dei conti e gli schemi di stato patrimoniale e conto economico per recepire le richieste e le indicazioni dei nuovi principi contabili adottati. La presente Relazione Trimestrale differisce pertanto rispetto alla impostazione passata sia con riferimento agli schemi che con riferimento ad alcuni principi contabili.

Per guidare il lettore nella corretta interpretazione dei dati economici, patrimoniali e finanziari è stato predisposto, come richiesto dalla normativa, il documento esplicativo degli effetti derivanti dalla prima applicazione degli IFRS che viene allegato al presente fascicolo e ne forma parte integrante. Per un'analisi degli effetti sul Patrimonio Netto derivanti dall'applicazione dei nuovi principi si rimanda al medesimo documento.

Per quanto riguarda i nuovi schemi dei prospetti contabili, si precisa che nello stato patrimoniale è stata adottata la distinzione "corrente/non corrente" quale metodo di rappresentazione delle attività e passività e nel conto economico è stata adottata la classificazione dei ricavi e dei costi per natura, privilegiando l'esposizione delle informazioni relative ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, voci caratteristiche dell'attività di Juventus.

La Relazione Trimestrale al 30 settembre 2006, relativa al primo trimestre dell'esercizio 2006/2007, è stata redatta ai sensi dell'art. 82 del "Regolamento recante norme di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di emittenti" (delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche), secondo quanto indicato nell'Allegato 3D del Regolamento stesso.

La redazione delle situazioni contabili infrannuali richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime permettono di assicurare un'informazione attendibile compatibilmente con la tempestività richiesta. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato.

La presente Relazione Trimestrale non è redatta su base consolidata poiché l'unica società controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile dalla Juventus Football Club S.p.A. (la Campi di Vinovo S.p.A.) è esclusa dal consolidamento in applicazione del 2° comma lettera a) dell'art. 28 del D.Lgs. 127/91. Il consolidamento della Campi di Vinovo S.p.A. è infatti al momento irrilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della controllante Juventus Football Club S.p.A.. Inoltre, in ottemperanza alle prescrizioni del documento IFRS 5, la partecipazione di controllo detenuta in

Campi di Vinovo S.p.A. è al momento qualificata come attività non corrente destinata alla vendita in forza dell'opzione "call" concessa a terzi con contratto del 31 marzo 2006.

La situazione patrimoniale ed economica relativa alla Relazione Trimestrale al 30 settembre 2005 è stata in alcuni casi riclassificata al fine di favorire la comparabilità dei dati.

La Relazione Trimestrale al 30 settembre 2006 non è oggetto di revisione contabile.

STATO PATRIMONIALE

Valori in €/000

ATTIVO	30/09/06	30/06/06
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	63.099.627	107.393.144
Altre attività immateriali	364.301	398.824
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	20.500.000	13.000.000
Terreni e fabbricati	-	-
Altre attività materiali	681.520	692.303
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	28.834.209	27.319.882
Altre partecipazioni	30.005	30.005
Altre attività finanziarie	7.000.000	7.000.000
Imposte differite attive	16.561.504	18.060.511
Altre attività non correnti	28.122.203	5.973.127
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	165.193.369	179.867.796
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti commerciali	26.364.436	19.201.676
Crediti non finanziari verso parti correlate	1.351.826	1.488.744
Crediti verso società settore specifico	48.356.399	19.944.406
Altre attività correnti	2.643.448	501.056
Attività finanziarie correnti	1.079.864	1.074.722
Disponibilità liquide	192.370	202.266
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	79.988.343	42.412.870
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	12.153.513	12.153.513
TOTALE ATTIVO	257.335.225	234.434.179
PASSIVO	30/09/06	30/06/06
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	12.093.200	12.093.200
Riserve	2.106.255	48.092.475
Risultato del periodo	11.760.762	(45.986.220)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	25.960.217	14.199.455
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Fondi rischi ed oneri	3.610.901	3.747.168
Prestiti ed altri debiti finanziari	5.330	5.330
Debiti commerciali	33.800.000	34.000.000
Imposte differite passive	1.556.804	1.995.147
Altre passività non correnti	6.667.500	5.373.657
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	45.640.535	45.121.302
PASSIVITA' CORRENTI		
Fondi per rischi ed oneri	575.000	-
Prestiti ed altri debiti finanziari	84.682.904	14.202.698
Debiti commerciali	54.133.054	78.496.926
Debiti non finanziari verso parti correlate	1.242.342	2.484.792
Debiti verso società settore specifico	15.934.074	43.680.899
Altre passività correnti	29.167.099	36.248.107
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	185.734.473	175.113.422
PASSIVITA' LEGATE AD ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	-	-
TOTALE PASSIVO	257.335.225	234.434.179

I dati al 30 settembre 2005 sono stati in alcuni casi riclassificati al fine di favorire la comparabilità dei dati. La Relazione Trimestrale al 30 settembre 2006 non è oggetto di revisione contabile.



CONTO ECONOMICO

Valori in €/000

	I Trimestre 2006/2007	I Trimestre 2005/2006
Ricavi da gare	1.252.346	3.194.508
Diritti radiotelevisivi e proventi media	12.593.435	19.800.904
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	5.957.399	14.681.371
Proventi da gestione diritti calciatori	38.083.905	5.313.974
Altri ricavi	3.569.345	725.804
TOTALE RICAVI	61.456.430	43.716.561
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	(700.451)	(813.974)
Servizi esterni	(6.741.988)	(8.685.322)
Personale tesserato	(24.697.228)	(29.170.753)
Altro personale	(1.618.605)	(1.607.294)
Oneri da gestione diritti calciatori	(1.730.822)	(2.572.996)
Altri oneri	(3.863.746)	(3.002.574)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(39.352.840)	(45.852.913)
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	(5.623.801)	(13.227.950)
Altri ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(89.748)	(143.118)
RISULTATO OPERATIVO	16.390.041	(15.507.420)
Proventi finanziari	594.899	352.658
Oneri finanziari	(982.277)	(1.131.255)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	16.002.663	(16.286.017)
Imposte correnti	(3.181.237)	(703.616)
Imposte differite e anticipate	(1.060.664)	(335.782)
RISULTATO NETTO	11.760.762	(17.325.415)

I dati al 30 settembre 2005 sono stati in alcuni casi riclassificati al fine di favorire la comparabilità dei dati. La Relazione Trimestrale al 30 settembre 2006 non è oggetto di revisione contabile.



FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2006/2007

Ammissione al campionato professionistico 2006/2007

In data 8 luglio 2006, la Co.Vi.So.C., esaminata la documentazione prodotta dalla Juventus Football Club S.p.A. e quanto trasmesso dalla Lega Calcio, ha confermato che la Società possiede i requisiti previsti per l'ammissione al campionato professionistico di competenza per la stagione 2006/2007.

Procedimento sportivo a carico della Società

In data 14 luglio 2006 la CAF (Commissione d'Appello Federale) ha emesso la propria sentenza nel procedimento sportivo nei confronti della Società, iniziato il deferimento disciplinare del 22 giugno u.s., così precisando le sanzioni a carico della Juventus: *“retrocessione all'ultimo posto in classifica del campionato 2005/2006; penalizzazione di 30 punti in classifica nella stagione 2006/2007, revoca dell'assegnazione del titolo di campione d'Italia 2004/2005; non assegnazione del titolo di campione d'Italia 2005/2006, ammenda di euro 80.000”*.

La Società ha quindi presentato ricorso alla Corte Federale.

In data 25 luglio 2006 la Corte federale ha pronunciato una decisione con la quale ha determinato la *“sanzione a carico della società Juventus, con riferimento alla stagione sportiva 2006/2007 nella penalizzazione di 17 punti in classifica, nella squalifica in 3 giornate di campionato del campo di gara, nell'ammenda di 120.000 euro, ferme restando le altre sanzioni già irrogate nella decisione impugnata (quella della CAF in data 14 luglio 2006) per le stagioni sportive 2004/2005 e 2005/2006”*.

In data 2 agosto 2006 la Società ha presentato istanza di conciliazione alla Camera di Conciliazione e Arbitrato per lo Sport presso il CONI chiedendo l'annullamento delle decisioni della CAF del 14 luglio 2006 e della Corte Federale del 25 luglio 2006 e la revoca delle sanzioni irrogate. In via subordinata, la Società ha richiesto l'adozione di ogni altra equa soluzione prospettata dal nominando Conciliatore. L'incontro di conciliazione si è tenuto il 18 agosto 2006 e non ha dato esito positivo nonostante la disponibilità a conciliare manifestata da Juventus.

In data 21 agosto 2006 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio chiedendo l'annullamento delle decisioni della CAF del 14 luglio 2006 e della Corte Federale del 25 luglio 2006, la revoca delle sanzioni irrogate nonché, in via cautelare, la immediata sospensione delle sanzioni stesse.

A seguito della proposizione del ricorso, C.O.N.I. e F.I.G.C. hanno manifestato apertura e disponibilità all'interno della giustizia sportiva.

Anche tenuto conto di questa disponibilità, nonché di una aggiornata valutazione delle prospettive di ottenimento della “sospensiva”, in data 31 agosto 2006 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, all’unanimità, di ritirare il ricorso al TAR e presentare con urgenza l’istanza di arbitrato alla Camera di Conciliazione e Arbitrato del C.O.N.I.

In data 6 settembre 2006 la Società ha pertanto presentato l’istanza di arbitrato chiedendo tra l’altro la riduzione delle sanzioni inflitte. Con provvedimento del 6 settembre 2006 la Camera di Conciliazione e Arbitrato per lo Sport ha sospeso in via cautelare la sanzione della squalifica del campo. L’udienza si è tenuta in data 11 ottobre 2006.

La successiva sentenza della Camera di Conciliazione ed Arbitrato del C.O.N.I., emessa in data 27 ottobre 2006, ha ridotto la penalità inflitta alla Società in termini di punti da scontare nell’attuale campionato di Serie B da -17 punti a -9 punti.

Rinnovo contratti prestazioni sportive

Sono stati prolungati i contratti di prestazione sportiva dei seguenti calciatori:

- Chiellini Giorgio, fino al 30 giugno 2011;
- Guzman Gaetan Tomas Andres, fino al 30 giugno 2010;
- Kovac Robert, fino al 30 giugno 2009;
- Miccoli Fabrizio fino al 30 giugno 2010;
- Paro Matteo fino al 30 giugno 2010.

Tali operazioni comportano un allungamento dei piani di ammortamento dei corrispondenti diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei singoli calciatori con conseguente effetto positivo sull’esercizio 2006/2007 (in termini di minori ammortamenti) pari a circa € 2 milioni (€ 0,5 milioni nel primo trimestre).

Campagna Abbonamenti 2006/2007

Al 30 settembre 2006 risultavano sottoscritti 7.645 abbonamenti per un incasso lordo di € 2,4 milioni ed un ricavo netto di € 2,1 milioni. Al 31 ottobre 2006, al termine della Campagna Abbonamenti, gli abbonamenti sottoscritti sono 12.716 per un incasso lordo di € 3,5 milioni ed un ricavo netto di € 3 milioni, contro i 23.073 sottoscritti nella stagione sportiva 2005/2006 (incasso lordo di € 6,4 milioni e ricavo netto di € 5,5 milioni). I dati sugli incassi includono i servizi aggiuntivi eccetto la prevendita.

Campagna Trasferimenti 2006/2007

Allenatore Prima Squadra

A seguito delle dimissioni dell’allenatore Sig. Fabio Capello, in data 10 luglio 2006 la Juventus Football Club S.p.A. ha sottoscritto con l’allenatore Sig. Didier Deschamps un contratto biennale valido fino al 30 giugno 2008.



Prima fase

Nella stagione 2006/2007 la Campagna Trasferimenti si svolgerà, come di consueto, in due fasi: la prima dal 1° luglio al 31 agosto 2006, la seconda dal 4 gennaio al 31 gennaio 2007.

Nel corso della prima fase la Juventus Football Club S.p.A. ha perfezionato le seguenti principali operazioni relative ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori:

- accordo con la società ACF Fiorentina S.p.A. per la cessione a titolo definitivo del diritto alle prestazioni sportive del calciatore Adrian Mutu per un importo di € 8 milioni pagabili in tre anni. Tale operazione genera un effetto economico positivo di circa € 6,5 milioni;
- accordo con la società ACF Fiorentina S.p.A. per l'acquisizione a titolo temporaneo gratuito del diritto alle prestazioni sportive del calciatore Valery Bojinov;
- accordo con la società spagnola FC Barcelona per la cessione a titolo definitivo del diritto alle prestazioni sportive del calciatore Gianluca Zambrotta per un importo di € 14 milioni pagabili in due anni. Tale operazione genera un effetto economico positivo di circa € 11,2 milioni;
- accordo con la società spagnola FC Barcelona per la cessione a titolo definitivo del diritto alle prestazioni sportive del calciatore Lilian Thuram per un importo di € 5 milioni pagabili in due anni. Tale operazione ha generato un effetto economico negativo di circa € 3,5 milioni, recepito in termini di svalutazione del valore del diritto al 30 giugno 2006, e un effetto economico residuo negativo per € 0,1 milioni nel trimestre in esame;
- accordo con la società portoghese SL Benfica per il trasferimento temporaneo sino al 30 giugno 2007 del diritto alle prestazioni sportive del calciatore Fabrizio Miccoli a fronte di un corrispettivo di € 250 migliaia;
- accordo con la società spagnola Real Madrid CF per la cessione a titolo definitivo del diritto alle prestazioni sportive del calciatore Fabio Cannavaro per un importo di € 7 milioni pagabili in tre anni. Tale operazione genera un effetto economico positivo di circa € 1,8 milioni;
- accordo con la società spagnola Real Madrid CF per la cessione a titolo definitivo del diritto alle prestazioni sportive del calciatore Da Rosa Emerson per un importo di € 16 milioni pagabili in tre anni. Tale operazione non genera effetti economici;
- accordo con la società F. C. Internazionale S.p.A. per la cessione a titolo definitivo del diritto alle prestazioni sportive del calciatore Patrick Vieira per un importo di € 9,5 milioni pagabili in tre anni. Tale operazione ha generato un effetto economico negativo di circa € 8,6 milioni, recepito in termini di svalutazione del valore del diritto al 30 giugno 2006, e un effetto economico residuo negativo per € 0,4 milioni nel trimestre in esame;

- accordo con la società F. C. Internazionale S.p.A. per la cessione a titolo definitivo del diritto alle prestazioni sportive del calciatore Zlatan Ibrahimovic per un importo di € 24,8 milioni pagabili in tre anni. Tale operazione genera un effetto economico positivo di circa € 15,7 milioni.
- accordo con la società Newcastle United Football Company Limited per l'acquisto a titolo definitivo del diritto alle prestazioni sportive del calciatore Jean Alain Boumsong per un importo di € 4,8 milioni pagabili in tre rate: € 1,6 milioni pagati immediatamente dopo la stipula del contratto, € 1,6 milioni il 21 agosto 2007 e € 1,6 milioni il 21 agosto 2008. Le rate dilazionate sono garantite da fideiussione bancaria. La Juventus Football Club ha sottoscritto con lo stesso calciatore un contratto di prestazione sportiva quadriennale.

Effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni concluse (escluse le partecipazioni ex art. 102 bis N.O.I.F.)

Le operazioni perfezionate comportano una complessiva riduzione del capitale investito di € 38,7 milioni, a seguito di:

valori in €/000	
Nuovi investimenti	11.805
Disinvestimenti	(50.475)
Saldo	(38.670)

L'impatto economico nell'esercizio 2006/2007 relativo alle plusvalenze e minusvalenze da cessione di diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori è positivo per € 36,9 milioni interamente contabilizzato nel primo trimestre. Gli acquisti e le cessioni a titolo temporaneo dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori determineranno su base annua un effetto economico-finanziario netto positivo per € 1 milione, di cui € 0,2 milioni di competenza del primo trimestre 2006/2007. Il trimestre in esame è inoltre influenzato da altri oneri relativi alla gestione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori per € 0,8 milioni. Conseguentemente l'effetto economico netto complessivo sul trimestre è pari a € 36,3 milioni.

L'effetto finanziario complessivo, inclusi gli oneri e proventi finanziari impliciti sugli incassi e i pagamenti dilazionati, è positivo per € 77,2 milioni di cui:

- € 42,8 milioni verranno regolati tramite la Lega Nazionale Professionisti;
- € 37,5 milioni verranno regolati direttamente dalle società calcistiche estere;
- € -3,1 milioni (quali compensi per servizi di consulenza prestati da procuratori sportivi – agenti F.I.F.A.) verranno regolati direttamente con le controparti.

<i>valori in €/milioni</i>	<i>Totale</i>	<i>06/07</i>	<i>07/08</i>	<i>08/09</i>
LNP	42,8	15,0	13,9	13,9
Eestero	37,5	16,2	15,9	5,4
Agenti	(3,1)	(1,5)	(1,2)	(0,4)
Totale	77,2	29,7	28,6	18,9

Garanzie fideiussorie

Per quanto riguarda la movimentazione e la situazione delle garanzie fideiussorie a favore della F.I.G.C. - LNP si precisa che, con riferimento alla Campagna Trasferimenti 2006/2007, non sono state emesse nuove fideiussioni in quanto il saldo delle operazioni compiute è attivo.

Inoltre in data 21 settembre 2006 sono state estinte le fideiussioni rilasciate da Banca Sella S.p.A. riferite alle Campagne Trasferimenti degli esercizi precedenti (2003/2004, 2004/2005 e 2005/2006) per complessivi € 14,8 milioni.

Per quanto riguarda i trasferimenti internazionali di calciatori, per i quali non è previsto un sistema di compensazione come nel caso dei trasferimenti nazionali, al 30 settembre 2006 risultano ancora in essere le seguenti garanzie prestate da terzi:

- Banca Sella S.p.A. a favore di Arsenal F.C. Plc. (a garanzia del pagamento delle rate differite del corrispettivo pattuito per l'acquisizione del calciatore Patrick Vieira) per complessivi € 5 milioni.
- Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. a favore di AFC Ajax N.V. (a garanzia del pagamento della prossima rata del corrispettivo pattuito per l'acquisizione del calciatore Zlatan Ibrahimovic) per complessivi € 3 milioni. Tale fideiussione si rinnova di anno in anno sino alla scadenza delle rate previste dal contratto per l'acquisizione del calciatore.
- Banca Popolare Italiana S.p.A. a favore di Newcastle United Football Company Limited (a garanzia del pagamento delle rate differite del corrispettivo pattuito per l'acquisizione del calciatore Jean Alain Boumsong) per complessivi € 3,2 milioni.

Relativamente alle cessioni internazionali di calciatori avvenute nella prima fase della Campagna Trasferimenti, si precisa che le rate a scadere sono interamente garantite da fideiussioni bancarie a favore della Juventus, per complessivi residui € 29,3 milioni.

Mondo Juve – Parco Commerciale

In data 14 luglio 2006 e in data 26 luglio 2006 rispettivamente i Comuni di Nichelino e di Vinovo hanno definitivamente approvato i due PEC (Piani esecutivi convenzionati) del Parco Commerciale. Ciò è avvenuto entro i termini imposti dal nulla-osta commerciale e dal VIA (Valutazione Impatto Ambientale).

Si prevede che entro i primi mesi del 2007 possa perfezionarsi l'iter dell'Accordo di Programma sulle opere di viabilità esterne e funzionali all'attivazione del Parco Commerciale. La chiusura anche di questo procedimento potrà consentire il passaggio alla fase operativa.

Rinegoziazione dei contratti con Sky Italia S.r.l.

Nel corso del mese di settembre si è perfezionata la trattativa con Sky Italia S.r.l. per la rinegoziazione dei contratti aventi ad oggetto la trasmissione, esclusivamente televisiva, delle partite del Campionato italiano, per l'Italia (criptato) e per il resto del mondo (anche in chiaro), degli allenamenti e del Trofeo Berlusconi, ed altri diritti commerciali per la stagione sportiva 2006/2007. Le parti hanno variato i corrispettivi previsti dagli originali contratti, stipulati in data 30 aprile 2004, per tenere conto della situazione venutasi a creare con la retrocessione della Società in Serie B. La scrittura modificativa prevede una riduzione dei corrispettivi complessivi per l'esercizio in corso da € 94,5 milioni a € 80,2 milioni.

Altre

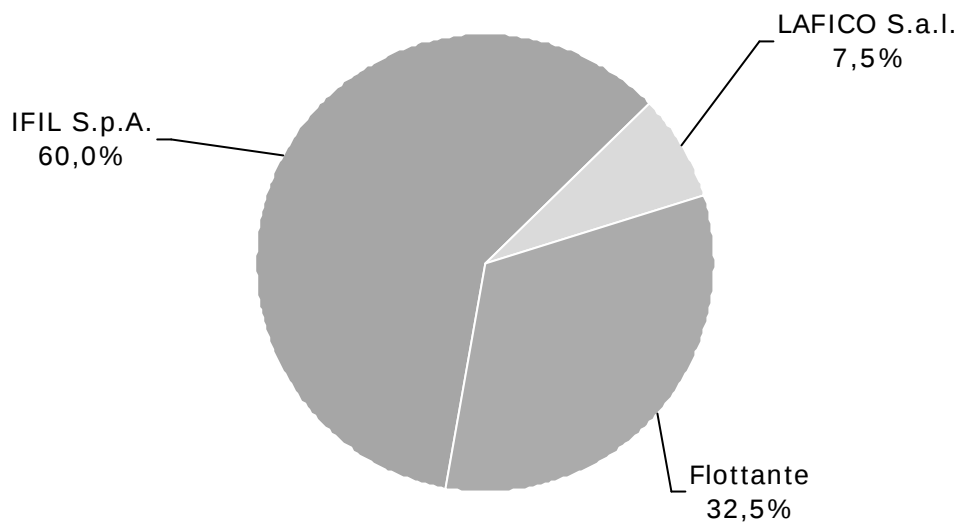
In data 9 agosto 2006 la Guardia di Finanza di Torino ha iniziato un'acquisizione documentale presso la sede sociale nell'ambito dell'inchiesta promossa dalla Procura della Repubblica di Roma relativa alla GEA World che si è conclusa nel mese di settembre con la consegna della documentazione richiesta.

In data 6 settembre 2006 Juventus ha ricevuto comunicazione del recesso dal contratto di sponsorizzazione stipulato lo scorso 25 marzo 2005 con Oilinvest (Netherlands) B.V.. Contestualmente sono comunque iniziati i colloqui per la stipula di un nuovo accordo. In tale quadro la squadra continua ad indossare la maglia recante il marchio Tamoil.

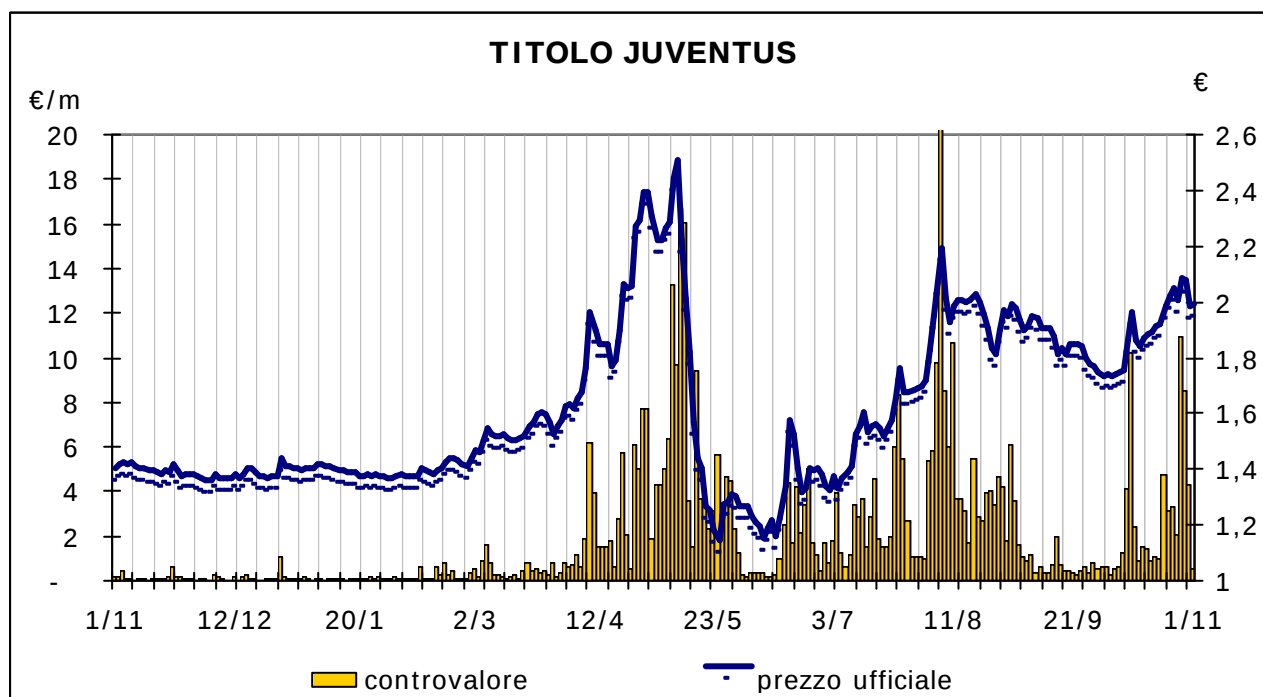
Azionariato e andamento titolo

In data 13 settembre 2006 l'azionista Antonio Giraudo ha comunicato alla Società e alla Consob, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 58/1998, di aver ridotto la propria partecipazione nella Juventus al di sotto della soglia rilevante del 2%.

Sulla base delle ultime informazioni disponibili, l'azionariato della Juventus Football Club S.p.A. risulta essere il seguente:



Andamento quotazione titolo Juventus Football Club S.p.A. e controvalori scambiati



Il 1° novembre 2006 il prezzo ufficiale del titolo Juventus era pari a € 1,949 in rialzo del 43,4% rispetto al valore registrato il 1° novembre 2005 (€ 1,359). A partire dal secondo semestre 2006 il titolo ha registrato un significativo aumento dei volumi scambiati e marcati scostamenti giornalieri, anche a seguito delle vicende giudiziarie e sportive che hanno coinvolto la Società. Tale andamento ha pertanto influenzato al rialzo il controvalore medio giornaliero scambiato negli ultimi dodici mesi che è stato pari a € 1,9 milioni.

ANALISI DEI RISULTATI

Il risultato economico del primo trimestre dell'esercizio 2006/2007 ha risentito, come di consueto, dell'accentuata stagionalità tipica del business. In particolare, si segnala che le principali voci di ricavo e di costo non presentano lo stesso andamento temporale nei singoli trimestri dell'esercizio e nei corrispondenti trimestri di esercizi diversi. Si evidenzia, inoltre, che nel primo trimestre dell'esercizio vengono contabilizzati gli effetti economici netti della prima fase della Campagna Trasferimenti.

Il risultato economico del primo trimestre non può, pertanto, rappresentare la base per proiezioni riferite all'intero esercizio. Anche l'andamento patrimoniale-finanziario della Società a livello trimestrale risente della stagionalità delle componenti economiche e alcune voci di ricavo presentano una manifestazione finanziaria (incasso) non omogenea rispetto alla competenza economica.

I **Ricavi** del primo trimestre dell'esercizio 2006/2007 sono pari a € 61,5 milioni, in aumento del 40,6% rispetto a € 43,7 milioni del primo trimestre dell'esercizio precedente, e sono rappresentati da:

<i>valori in €/migliaia</i>	<i>I Trimestre 2006/2007</i>	<i>I Trimestre 2005/2006</i>	<i>Variazioni</i>
Ricavi da gare	1.252	3.195	(1.943)
Diritti radiotelevisivi e proventi media	12.594	19.801	(7.207)
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	5.957	14.681	(8.724)
Proventi da gestione diritti calciatori	38.084	5.314	32.770
Altri ricavi	3.569	726	2.843
Totale	61.456	43.717	17.739

I ricavi da gare, pari a € 1,3 milioni, rispetto a € 3,2 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, diminuiscono per effetto principalmente dei minori ingaggi per gare amichevoli (€ -1,4 milioni), dei minori ricavi da abbonamento (€ -0,4 milioni) e dall'assenza dei ricavi della Supercoppa Italiana disputata nello stesso periodo dell'esercizio precedente (€ -0,3 milioni) e dei ricavi derivanti dalla disputa delle coppe europee (€ -0,1 milioni), parzialmente compensati dalla maggiore quota di ricavi da biglietteria riconosciuta dalle squadre ospitanti nelle gare fuori casa (€ +0,3 milioni).

La tabella seguente mette a confronto il numero di gare disputate nelle diverse competizioni nel corso del primo trimestre (luglio-settembre) dell'esercizio 2006/2007 e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente:

n. partite	I Trimestre 2006/2007			I Trimestre 2005/2006		
	Casa	Fuori	Tot	Casa	Fuori	Tot
Campionato	2	3	5	2	3	5
Coppa Italia	-	3	3	-	-	-
UEFA Champions League	-	-	-	1	1	2
Totale	2	6	8	3	4	7

I diritti radiotelevisivi e proventi media sono pari a € 12,6 milioni, contro € 19,8 milioni del primo trimestre dell'esercizio 2005/2006, per effetto di:

valori in €/migliaia	I Trimestre 2006/2007	I Trimestre 2005/2006	Variazioni
Proventi da cessioni diritti media	12.593	15.227	(2.634)
Proventi da UEFA Champions League	-	4.574	(4.574)
Totale	12.593	19.801	(7.208)

La riduzione dei proventi da cessione diritti media si origina anche per effetto della rinegoziazione dei contratti con Sky Italia S.r.l. per la corrente stagione sportiva come evidenziato nei Fatti di rilievo del trimestre.

I ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità sono pari a circa € 6 milioni, rispetto a € 14,7 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta principalmente alla diminuzione dei corrispettivi annui dei contratti commerciali a seguito della retrocessione in Serie B.

I proventi da gestione diritti calciatori ammontano a € 38,1 milioni, contro € 5,3 milioni, principalmente per effetto delle cessioni effettuate nel corso della prima fase della Campagna Trasferimenti.

Gli altri ricavi ammontano a € 3,6 milioni, contro € 0,7 milioni, per effetto dei maggiori indennizzi assicurativi incassati nel trimestre rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2005/2006 (€ +1,8 milioni) e dei maggiori contributi da Lega Nazionale Professionisti (€ +1,1 milioni).

I **Costi Operativi** del primo trimestre dell'esercizio 2006/2007 sono complessivamente pari a € 39,4 milioni, in diminuzione del 14,2% rispetto a € 45,9 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e sono costituiti da:

<i>valori in €/migliaia</i>	<i>I Trimestre 2006/2007</i>	<i>I Trimestre 2005/2006</i>	<i>Variazioni</i>
Acquisti di materiali, fornitura e altri approvvigionamenti	700	814	(114)
Servizi esterni	6.742	8.685	(1.943)
Personale tesserato	24.697	29.171	(4.474)
Altro personale	1.619	1.607	12
Oneri da gestione diritti calciatori	1.731	2.573	(842)
Altri oneri	3.864	3.003	861
Totale	39.353	45.853	(6.500)

Le principali variazioni rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente riguardano le spese per servizi esterni, i costi per il personale tesserato, gli oneri da gestione diritti calciatori e gli altri oneri. In particolare si evidenzia che:

- le spese per servizi esterni (€ 6,7 milioni, contro € 8,7 milioni) risentono dei minori costi per provvigioni e onorari ad intermediari (€ -0,5 milioni), per assicurazione copertura ingaggi (€ -0,4 milioni), per trasporto (€ -0,4 milioni), per minori emolumenti ai membri del Consiglio di Amministrazione (€ -0,3 milioni), minori spese di pubblicità (€ -0,3 milioni), per assicurazione sul patrimonio dei calciatori (€ -0,2 milioni), per minori costi relativi ad altri servizi esterni (€ -0,2 milioni), parzialmente compensati da maggiori costi e canoni di manutenzione su beni di terzi (€ +0,3 milioni).
- i costi per il personale tesserato (€ 24,7 milioni, contro € 29,2 milioni) diminuiscono principalmente per effetto del risparmio originatosi a seguito delle cessioni definitive e dei trasferimenti in temporanea dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (al netto dei nuovi contratti stipulati con i calciatori acquisiti nel corso della prima fase della Campagna Trasferimenti);
- gli oneri da gestione diritti calciatori ammontano € 1,7 milioni, contro € 2,6 milioni per effetto delle cessioni effettuate nel corso della prima fase della Campagna Trasferimenti.
- gli altri oneri ammontano € 3,9 milioni, contro € 3 milioni per effetto dell'aumento degli altri oneri diversi (€ +1,9 milioni) principalmente per onorari riconosciuti ai procuratori per la consulenza prestata durante le trattative per la cessione di alcuni calciatori e per i diritti riconosciuti a Reti Televisive Italiana per il digitale terrestre, dell'aumento dei contributi pagati alla Lega Nazionale Professionisti (€ +1,1 milioni), parzialmente compensati dalla diminuzione della quota di proventi media (€ -1,7 milioni) e della quota di ricavi da biglietteria (€ -0,2 milioni) riconosciute alle squadre ospiti nelle gare in casa e dalla diminuzione delle spese di rappresentanza e omaggio (€ -0,2 milioni).

Gli Ammortamenti e svalutazione diritti calciatori del trimestre in esame sono complessivamente pari a € 5,6 milioni, in diminuzione rispetto a € 13,2 milioni del primo trimestre dell'esercizio 2005/2006, per effetto degli investimenti/disinvestimenti effettuati nel corso della Campagna Trasferimenti e del prolungamento dei piani di ammortamento dei diritti

pluriennali alle prestazioni sportive di alcuni calciatori a seguito del rinnovo anticipato dei relativi contratti.

Il **Risultato Operativo** del primo trimestre dell'esercizio 2006/2007 è positivo per € 16,4 milioni, contro un saldo negativo per € 15,5 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I Proventi finanziari del primo trimestre dell'esercizio 2006/2007 ammontano a € 0,6 milioni rispetto a € 0,4 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e sono costituiti da:

<i>valori in €/migliaia</i>	<i>I Trimestre 2006/2007</i>	<i>I Trimestre 2005/2006</i>	<i>Variazioni</i>
Interessi attivi	91	89	2
Proventi finanziari da valorizzazione a fair value	502	264	238
Altri proventi	2		2
Totale	595	353	242

Gli Oneri finanziari del primo trimestre dell'esercizio 2006/2007 ammontano a € 1 milione rispetto a € 1,1 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e sono costituiti da:

<i>valori in €/migliaia</i>	<i>I Trimestre 2006/2007</i>	<i>I Trimestre 2005/2006</i>	<i>Variazioni</i>
Interessi passivi	546	570	(24)
Oneri finanziari da valorizzazione a fair value	382	540	(158)
Altri oneri	54	21	33
Totale	982	1.131	(149)

Il **Risultato prima delle imposte** del trimestre in esame è positivo per € 16 milioni, in miglioramento rispetto al saldo negativo di € 16,3 milioni al 30 settembre 2005.

Le **Imposte** del trimestre sono negative per € 4,2 milioni, contro un saldo negativo per € 1 milione registrato nel corrispondente periodo dell'esercizio 2005/2006. Tale effetto deriva dallo stanziamento dell'IRES e dell'IRAP di periodo per € 3,2 milioni e dall'effetto netto dell'utilizzo delle quote di competenza delle imposte differite attive e passive stanziate negli esercizi precedenti che impattano negativamente per € 1 milione.

Il primo trimestre dell'esercizio 2006/2007 si chiude conseguentemente con un **Risultato Netto** positivo di € 11,8 milioni, contro il saldo negativo di € 17,3 milioni dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda gli **aspetti patrimoniali e finanziari**, di seguito si riporta una tavola di sintesi, nello schema suggerito da CONSOB (raccomandazione DEM/2080535 del 9 dicembre 2002):

DATI PATRIMONIALI-FINANZIARI DI SINTESI
valori in €/000

	I Trimestre 2006/2007	Esercizio 2005/2006
POSIZIONE/(INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA		
- componenti positivi/(negativi) a breve*	(61.433)	(12.931)
- componenti positivi/(negativi) a m/l termine*	(21.983)	-
TOTALE	(83.416)	(12.931)
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE		
- variazione cassa e banche	(48.507)	22.302
- variazione attività finanziarie a breve	5	(1.090)
INDEBITAMENTO/PATRIMONIO NETTO	3,21	0,91

* Valori alla fine del periodo di riferimento.

Inoltre, si segnala che:

- la **Posizione Finanziaria Netta** al 30 settembre 2006 è negativa per € 83,4 milioni, in peggioramento rispetto al saldo negativo di € 12,9 milioni al 30 giugno 2006. Il saldo negativo per € 83,4 milioni deriva da debiti verso le banche per € 84,5 milioni, di cui € 22 milioni relativi all'operazione di leasing finanziario a copertura dell'investimento nel centro sportivo completatosi nel trimestre in esame (contro debiti bancari per € 13,9 milioni al 30 giugno 2006, che non includevano il leasing finanziario per il centro sportivo) e da attività finanziarie per € 1,1 milioni (€ 1 milione al 30 giugno 2006) detenute presso soggetti terzi non correlati. La Posizione Finanziaria Netta al 30 settembre 2006 non comprende, pertanto, alcuna posizione di debito e/o di credito verso parti correlate.

Per quanto riguarda gli effetti della stagionalità e degli incassi anticipati dei corrispettivi previsti dai contratti in essere sulla Posizione Finanziaria Netta, si sottolinea che al 30 settembre 2006 risultano già incassati corrispettivi contrattuali a maturazione economica futura per complessivi € 71,3 milioni, di cui € 34 milioni si originano a seguito del rinvio al futuro, in applicazione dei principi contabili internazionali, dei ricavi derivanti dalla cessione dei diritti di opzione al Gruppo Mediaset e a Olinvest B.V., cessioni avvenute negli esercizi 2004/2005 e 2005/2006.

- il **Valore netto contabile dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori** al 30 settembre 2006 ammonta a € 63,1 milioni, in diminuzione rispetto a € 107,4 milioni del 30 giugno 2006 a seguito dei disinvestimenti netti effettuati nel corso della prima fase della Campagna Trasferimenti 2005/2006, al netto degli ammortamenti di periodo;
- il **Patrimonio Netto** al 30 settembre 2006 è pari a € 26 milioni, in aumento rispetto a € 14,2 milioni del 30 giugno 2006 per effetto dell'utile netto del periodo. Il rapporto **Indebitamento/Patrimonio Netto** al 30 settembre 2006 è pari a 3,21, mentre al 30 giugno 2006 era pari a 0,91.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 SETTEMBRE 2006

Assemblea ordinaria degli azionisti del 26 ottobre 2006

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Juventus Football Club S.p.A., riunitasi a Torino in data 26 ottobre 2006, ha approvato il Bilancio di esercizio al 30 giugno 2006 e ha deliberato di coprire la perdita netta di € 36,5 milioni mediante l'utilizzo di riserve disponibili; non sono stati deliberati dividendi.

L'Assemblea ha inoltre nominato Sindaci per il triennio che scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 30 giugno 2009 i Signori: Giorgio Giorgi (Presidente), Roberto Longo (Sindaco Effettivo), Gianluca Ferrero (Sindaco Effettivo), Paolo Piccatti (Sindaco Supplente) e Gianluca Cristofori (Sindaco Supplente).

Assemblea ordinaria degli azionisti della Campi di Vinovo S.p.A.

In data 19 ottobre 2006, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della società controllata Campi di Vinovo S.p.A. ha approvato il Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2006 che si è chiuso con una perdita netta di € 885 migliaia e ha deliberato:

- di coprire la perdita netta di € 855 migliaia mediante utilizzo parziale della "Riserva di rivalutazione";
- di nominare Amministratori per il triennio 2005/2006, 2006/2007 e 2007/2008 i Signori: Jean-Claude Blanc, Alessandro Gilardi e Renato Opezzi. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, riunitosi successivamente, ha attribuito la carica di Presidente a Jean-Claude Blanc e nominato Vice Presidente Alessandro Gilardi e Amministratore Delegato Renato Opezzi.

Altre

In data 1° novembre 2006 è iniziata l'attività del canale televisivo tematico "Juventus Channel", interamente dedicato alla Società, realizzato in collaborazione con RAI Trade nell'ambito del più ampio contratto stipulato con il Gruppo RAI il 31 marzo u.s..

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

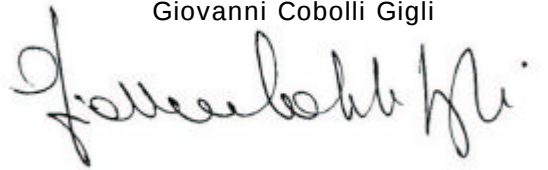
I ricavi dell'esercizio 2006/2007 risentiranno della mancata partecipazione alla U.E.F.A. Champions League (€ 22,5 milioni nella stagione 2005/2006, nella quale la Prima Squadra ha raggiunto i quarti di finale) nonché delle riduzioni dei corrispettivi di alcuni contratti a seguito di rinegoziazione.

In tale scenario di incertezza la Società ha attuato un incisivo piano di riduzione dei costi, in particolare di quelli relativi agli stipendi e all'ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, che ha comportato la cessione di giocatori importanti, titolari in varie Squadre Nazionali.

Inoltre l'esercizio 2006/2007 sarà condizionato dalla retrocessione in Serie B e potrà essere influenzato dalla seconda fase della Campagna Trasferimenti, da eventuali operazioni straordinarie riferite ad altre attività patrimoniali, oltre che dall'andamento della stagione sportiva.

Torino, 13 novembre 2006

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Cobolli Gigli



***Allegato - Effetti derivanti dall'applicazione degli
International Financial Reporting Standards
(IFRS)***



Indice

- 1. Premessa**
- 2. Principi contabili adottati**
- 3. Criteri seguiti per realizzare il passaggio dai Principi Contabili Italiani agli IFRS adottati dall'Unione Europea**
- 4. Descrizione degli effetti significativi della transizione sia con riguardo alla classificazione delle voci di bilancio sia alla loro diversa valutazione e, quindi, ai conseguenti effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica**

1. Premessa

Il Regolamento Europeo (CE) n°1606 del 19 luglio 2002 ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, di applicazione degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS"), emanati dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB"), ed adottati dall'Unione Europea, per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o di debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 20 febbraio 2005, è stato emesso il Decreto Legislativo n°38, con il quale, da un lato, è stato disciplinato l'obbligo di applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano, estendendolo anche alla redazione del bilancio di esercizio delle società in questione a partire dall'esercizio 2006, e, dall'altro, è stata estesa la facoltà di applicazione di tali principi anche a società diverse da quelle indicate nel citato Regolamento Europeo.

La Juventus Football Club SpA (di seguito anche la "Società" o la "Juventus") chiude l'esercizio sociale il 30 giugno di ogni anno e non redige il bilancio consolidato poiché l'unica società controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile (la Campi di Vinovo SpA) è esclusa dal consolidamento in applicazione del 2° comma, lettera a), dell'art. 28 del Decreto Legislativo 127/91. Conseguentemente, l'obbligo di adozione dei principi contabili internazionali da parte di Juventus decorre a partire dal bilancio di esercizio che chiuderà al 30 giugno 2007. La data di transizione agli IFRS per Juventus è, pertanto, definita al 1° luglio 2005 quale data di apertura del bilancio esposto ai fini comparativi (esercizio chiuso al 30 giugno 2006).

In considerazione dell'attuale normativa, in sede di presentazione della prima relazione trimestrale, chiusa al 30 settembre 2006 e relativa al periodo 1° luglio 2006 - 30 settembre 2006, la Società fornisce l'informativa connessa alla transizione agli IFRS in conformità alla delibera Consob n°14990 del 14 aprile 2005.

Il bilancio di esercizio di Juventus al 30 giugno 2006 è stato redatto in conformità alle norme di legge vigenti in Italia per la predisposizione del bilancio, come interpretate ed integrate, ove necessario, dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dai documenti emessi dall'Organismo Italiano della Contabilità (collettivamente "Principi Contabili Italiani"). Coerentemente con quanto previsto dal Regolamento 809/2004/CE e dalla Raccomandazione 05-054b del CESR (*the Committee of European Securities Regulators*), nei paragrafi successivi del presente documento, si riportano i dati finanziari relativi alla data di transizione agli IFRS (1° luglio 2005) e all'esercizio chiuso al 30 giugno 2006 riesposti in un formato coerente con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS, adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "Dati Economico-Finanziari Riesposti"). In particolare, sono riportate le informazioni relative agli effetti rivenienti dalla



transizione agli IFRS adottati dall'Unione Europea sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sull'andamento economico della Società.

In proposito, si segnala che i Dati Economico-Finanziari Riesposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea sono stati redatti solo ai fini della transizione agli IFRS e sono pertanto privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale finanziaria ed il risultato economico di Juventus in conformità agli IFRS.

In particolare, le rettifiche apportate allo stato patrimoniale al 1° luglio 2005 ed al 30 giugno 2006 ed al conto economico al 30 giugno 2006 di Juventus, come predisposti in applicazione dei Principi Contabili Italiani, sono state determinate in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono tutti gli *International Financial Reporting Standards*, tutti gli *International Accounting Standards* ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* ("SIC"), adottati dall'Unione Europea alla data di approvazione della relazione trimestrale da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e contenuti nei relativi Regolamenti Europei pubblicati a tale data.

Si evidenzia che, al momento della predisposizione del primo bilancio IFRS da parte di Juventus (bilancio che chiuderà al 30 giugno 2007), potranno risultare in vigore nuovi principi IFRS e nuove interpretazioni IFRIC che, in accordo con le regole contenute nell'IFRS 1, potrebbero dover essere applicati sin dalla data di transizione (1° luglio 2005) ed ai bilanci relativi agli esercizi successivi. Ne consegue che i dati presentati nei prospetti contabili e nelle riconciliazioni contenute nel presente documento con riferimento al 30 giugno 2006 potrebbero essere soggetti ad alcune variazioni che si potrebbero rendere necessarie qualora taluni principi o interpretazioni fossero rivisti o modificati prima della pubblicazione del primo bilancio di esercizio redatto in conformità agli IFRS.

Si segnala, infine, che gli effetti dell'adozione degli IFRS adottati dall'Unione Europea derivano da cambiamenti di principi contabili e, conseguentemente, sono riflessi sul patrimonio netto iniziale al 1° luglio 2005. Il passaggio agli IFRS adottati dall'Unione Europea non ha comportato, viceversa, la modifica delle stime precedentemente formulate secondo i Principi Contabili Italiani, salvo in quei casi in cui l'adozione degli IFRS adottati dall'Unione Europea abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

Nei successivi paragrafi sono riportate le seguenti informazioni:

1. descrizione dei principi contabili adottati nella predisposizione dei Dati Economico-Finanziari Riesposti (paragrafo 2);



2. descrizione dei criteri seguiti per realizzare il passaggio dai Principi Contabili Italiani agli IFRS adottati dall'Unione Europea (paragrafo 3);
3. descrizione degli effetti significativi della transizione sia con riguardo alla classificazione delle voci di bilancio sia alla loro diversa valutazione e, quindi, ai conseguenti effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica (paragrafo 4).

2. Principi contabili adottati

2.1 Criteri generali di redazione dei Dati Economico-Finanziari Riesposti

Come indicato in precedenza, il bilancio di esercizio di Juventus al 30 giugno 2007 sarà il primo ad essere predisposto in accordo agli IFRS adottati dall'Unione Europea. In proposito, l'IFRS1 ("Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards*") stabilisce le regole contabili e definisce le procedure da applicare per un'entità già esistente, e che ha già presentato bilanci redatti con principi contabili differenti, per la redazione per la prima volta di un bilancio conforme agli IFRS. Il successivo paragrafo 4 del presente documento include una descrizione degli effetti connessi al processo di transizione dalle pre-vigenti regole contabili agli IFRS adottati dall'Unione Europea. In particolare, nel suddetto paragrafo sono riportati:

- la riconciliazione del patrimonio netto al 1° luglio 2005 ed al 30 giugno 2006;
- la riconciliazione del risultato economico per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2006;
- la riconciliazione delle voci di stato patrimoniale al 1° luglio 2005 ed al 30 giugno 2006;
- la riconciliazione delle voci di conto economico per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2006.

2.2 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

I Dati Economico-Finanziari Riesposti sono stati redatti in applicazione del criterio del costo storico, salvo nei casi, specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il valore equo (*fair value*) e sono presentati, salvo ove diversamente indicato, in unità di Euro.

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati.

Attività non correnti

A. Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo attualizzato, comprensivo degli eventuali oneri accessori.



I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata dei contratti stipulati dalla Società con i singoli calciatori professionisti. Il piano di ammortamento originario può subire un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto, a partire dalla stagione in cui avviene il rinnovo stesso. Per i calciatori tesserati come "giovani di serie" l'ammortamento del costo avviene in cinque anni per quote costanti.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati alla data del visto di esecutività apposto sui contratti dalla Lega Nazionale Professionisti, per i trasferimenti nazionali, ed alla data del "transfert" rilasciato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio, per i trasferimenti internazionali.

Tra i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzate anche le "compartecipazioni attive ed i debiti per compartecipazioni ex art. 102 bis delle N.O.I.F. (Norme Organizzative Interne Federali emanate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio – F.I.G.C.)".

Le compartecipazioni attive, che rappresentano il valore del contestuale riacquisto del 50% dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ceduti, sono iscritte al costo rettificato e sono ammortizzate al netto dell'eventuale valore residuo stimato al termine della vita utile. Nel caso tale valore residuo coincida o sia superiore al valore storico d'iscrizione, l'ammortamento è pari a zero. Il costo rettificato è il minore tra il costo sostenuto secondo la forma legale del rapporto intercorso tra le parti ed il valore di riacquisto realmente concretizzatosi.

I debiti per compartecipazioni, che rappresentano il valore al quale è stato ceduto il diritto di comproprietà al 50%, sono iscritti al valore nominale, ma vengono portati in riduzione del valore del diritto pluriennale alle prestazioni del calciatore la cui comproprietà è stata ceduta, al fine di rappresentare l'acquisto realmente concretizzatosi. In virtù di ciò, l'ammortamento del diritto pluriennale oggetto della cessione della comproprietà è calcolato sul minor costo conseguentemente determinato.

In presenza di indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (*impairment indicators*), viene effettuata una valutazione ai fini dell'esecuzione dell'*impairment test* che tiene conto dei seguenti fattori:

- esecuzione diretta da parte degli amministratori della Società che, a loro discrezione, potranno avvalersi dell'ausilio di un perito esterno che li supporti nell'individuazione dei parametri oggettivi da utilizzare per la valutazione del patrimonio dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (es. ruolo del calciatore, età del calciatore, analisi dei valori dei trasferimenti dei calciatori nelle ultime campagne trasferimenti, convocazioni in Nazionale, ecc.);
- identificazione delle *Cash-Generating Unit* da prendere in esame nei singoli diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, senza possibilità di effettuare compensazioni con eventuali rivalutazioni che potrebbero emergere dalla

- valutazione di cui al punto precedente; questo perchè si ritiene che il primo indicatore di *impairment* si possa verificare per ogni singolo diritto pluriennale;
- esecuzione di una eventuale verifica integrativa della recuperabilità dell'investimento effettuato attraverso l'analisi di altri fattori legati alla squadra nel suo complesso; questo al fine di considerare anche il fatto che vi potrebbe essere una perdita di valore anche qualora non vi siano indicatori di *impairment* (oppure *impairment loss*) a livello di singolo diritto pluriennale.

B. Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo della Società, secondo quanto disposto dallo IAS 38 ("Attività immateriali"), quando generano benefici economici futuri e quando il costo delle stesse può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione e, se hanno una vita utile definita, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile, intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dalla Società. Le attività immateriali con vita utile indefinita, invece, non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per eventuali riduzioni di valore.

C. Attività materiali

Le attività materiali, compresi gli investimenti immobiliari, sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione rettificato dagli ammortamenti accumulati e dalle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti ovvero capitalizzati se di natura incrementativa. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività applicando il criterio del "*component approach*".

I terreni non sono ammortizzati.

L'ammortamento delle attività materiali è calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso ed in funzione della vita utile stimata che, per le varie categorie di cespiti, è rappresentata dalle seguenti aliquote:

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti antincendio, termico ed elettrico	10%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Attrezzature sanitarie	12,5%
Attrezzature sportive	15,5%
Impianti tecnici specifici	19%
Centrale telefonica	20%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio.

Le plusvalenze e le minusvalenze originate dalla cessione delle attività materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore netto contabile con il prezzo di vendita.

D. Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali i rischi ed i benefici legati alla proprietà sono sostanzialmente trasferiti alla Società, sono riconosciute come attività della Società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, dal momento in cui sono disponibili e pronte all'uso. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le attività materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

E. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni includono il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, della partecipazione di controllo detenuta in Campi di Vinovo SpA non consolidata in quanto, alla data di transizione, irrilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di Juventus ed, al 30 giugno 2006, qualificata come attività non corrente destinata alla vendita in forza dell'opzione "*call*" concessa a terzi con contratto del 31 marzo 2006.

Tale voce, inoltre, include il valore delle partecipazioni in società nelle quali Juventus non ha un'influenza notevole (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%).



Tali partecipazioni sono valutate al *fair value* e, qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del *fair value*, al costo.

F. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti possono riferirsi a finanziamenti e crediti che la Società non detiene a scopo di negoziazione, a titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza ed a tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile.

Le attività finanziarie non correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, se hanno una scadenza prefissata, al costo di acquisizione, se non hanno una scadenza prefissata. I crediti con scadenza superiore ad un anno, contrattualmente infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività finanziaria è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro e la perdita di valore originata viene rilevata come costo nel conto economico del periodo. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Attività correnti

A. Crediti commerciali, verso società settore specifico e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

I crediti verso società del settore specifico derivano da operazioni di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali crediti è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre l'esercizio in corso, ritenendo l'attualizzazione delle rate che saranno incassate nell'esercizio in corso non significativa alla luce degli attuali tassi di interesse.



Per effetto dell'estrapolazione della componente finanziaria attiva dal credito di vendita, la plusvalenza/minusvalenza originata dalla cessione del diritto pluriennale deve essere conseguentemente rettificata rispetto a quanto contabilizzato con i Principi Contabili Italiani.

B. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente, che viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

C. Attività finanziarie correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo F in merito alle "Attività finanziarie non correnti".

D. Attività destinate alla vendita

Le attività disponibili per la vendita sono rappresentate dal valore della partecipazione di controllo detenuta in Campi di Vinovo SpA valutato al minore tra il valore contabile, se non fosse stata classificata come posseduta per la vendita (il costo), ed il *fair value* al netto dei costi di vendita. Tale classificazione origina dalla presenza di un'opzione "call" concessa a terzi con contratto del 31 marzo 2006.

Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato ed è suddiviso in n°120.932.000 azioni da Euro 0,1 nominali cadauna.

(ii) Riserve

Le riserve sono state stanziare con destinazione specifica e si riferiscono alla riserva da sovrapprezzo azioni, alla riserva legale e alla riserva acquisto azioni proprie. Tale voce include anche parte dei risultati di esercizi precedenti portati a nuovo.

Passività non correnti e correnti

A. Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.



L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile saranno indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi della nota integrativa e non originano alcun stanziamento.

In tale voce è incluso anche il Fondo Trattamento di Fine Rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile. Tale fondo rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti; piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dagli stessi nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima, con tecniche attuariali, dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società. La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" (*"Projected Unit Credit Method"*). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo maturato nell'anno relativamente ai piani a prestazioni definite ed iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni della Società ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è

assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a *zero coupon bonds* con scadenza pari alla durata media residua della passività.

Gli utili e perdite attuariali connessi al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza sono rilevati a conto economico.

B. Prestiti ed altri debiti finanziari, Debiti commerciali ed altri debiti

I prestiti ed altri debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

C. Debiti verso società settore specifico

I debiti verso società del settore specifico derivano da operazioni di acquisto di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e/o di riacquisto del 50% dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori contestualmente ceduti (contropartita delle partecipazioni attive ex art. 102 bis delle N.O.I.F.) che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali debiti è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre l'esercizio in corso, ritenendo l'attualizzazione delle rate che saranno pagate nell'esercizio in corso non significativa alla luce degli attuali tassi di interesse.

Per effetto dell'estrapolazione della componente finanziaria passiva dal debito di acquisto, il diritto pluriennale alle prestazioni del calciatore ed il relativo ammortamento devono essere conseguentemente rettificati rispetto a quanto contabilizzato con i Principi Contabili Italiani.

D. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di un'attività o di una passività ed il relativo valore contabile quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della Società e risulta probabile che si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le

imposte differite attive includono le imposte anticipate relative alle rettifiche che si rendono necessarie nel passaggio dai Principi Contabili Italiani agli IFRS.

Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è parimenti riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte, non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli altri oneri operativi.

Conto Economico

A. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi da gare sono contabilizzati con riguardo all'effettivo momento della prestazione (svolgimento della gara); gli abbonamenti stagionali, anche se incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono differiti secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio (svolgimento della gara).

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base allo stato di completamento del servizio o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzate in base alla data del visto di esecutività apposto sui contratti dalla Lega Nazionale Professionisti, per i trasferimenti nazionali, ed alla data del "transfert" rilasciato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio, per i trasferimenti internazionali.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono rettificate per il rigiro a conto economico dell'effetto dovuto al minore ammortamento del diritto pluriennale iscritto al costo attualizzato rispetto a quanto contabilizzato con i Principi Contabili Italiani.

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, contestualmente riacquistati per il 50%, sono rettificate per il 50% del



loro ammontare al fine di riflettere a conto economico il provento maturato per la quota di diritto pluriennale realmente trasferita mediante la vendita. La restante parte della plusvalenza, invece, potrà eventualmente essere realizzata solo all'atto della risoluzione della compartecipazione attiva con fuoriuscita del calciatore dall'organico della Società. Nel caso in cui dalla cessione del diritto pluriennale che precede la stipula del contratto di compartecipazione si sia originata una minusvalenza, il valore di questa ultima, al contrario, non è oggetto di alcuna rettifica ai fini IFRS. Ciò deriva dal fatto che tale perdita è assimilata all'effetto dell'*impairment test* del diritto pluriennale, nell'assunto che il momento in cui il diritto è alienato rappresenti il momento in cui tale perdita è maturata.

I proventi e gli oneri derivanti dalla risoluzione delle compartecipazioni ex art. 102 bis delle N.O.I.F. sono contabilizzati sulla base della data del visto di esecutività apposto sui contratti dalla Lega Nazionale Professionisti. Quelli derivanti dalla risoluzione delle compartecipazioni passive sono rettificati per il rigiro a conto economico dell'effetto dovuto al minore ammortamento del diritto pluriennale oggetto della cessione della proprietà rispetto a quanto contabilizzato con i Principi Contabili Italiani.

I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico per competenza. Con riferimento ai trasferimenti nazionali, regolati dalla Lega Nazionale Professionisti, la quota di competenza dell'esercizio delle componenti finanziarie attive e passive estrapolate, rispettivamente, dai crediti e dai debiti con termini di regolamento superiori all'esercizio, viene calcolata in base ad una data convenzionale coincidente con il 30 novembre, ritenuta rappresentativa dell'effettiva dilazione di pagamento concessa/ottenuta.

I premi correlati al raggiungimento dei risultati sportivi spettanti ai calciatori, allenatori e tecnici, così come gli indennizzi assicurativi per la copertura degli stessi, sono imputati al conto economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo relativo.

B. Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla regolazione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

C. Dividendi

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea della società partecipata.



D. Utile per azione

(i) Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

(ii) Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato analogamente all'utile base; tuttavia, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto della Società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

2.3 Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

2.4 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui Dati Economico-Finanziari Riesposti.

- (i) Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori*: i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori costituiscono la principale attività della Società e si acquisiscono attraverso forme contrattuali e modalità di regolamento delle obbligazioni sottoscritte tipiche del settore che implicano valutazioni differenti da parte degli amministratori sin dalla loro prima iscrizione in bilancio. Inoltre, l'assenza di un mercato attivo di tali "beni" (si ricorda che

le transazioni riferite ai calciatori possono avvenire unicamente in due delimitati periodi dell'esercizio, dal 1° luglio al 31 agosto e dal 1° al 31 gennaio di ogni esercizio), il fatto che il mercato stesso risente necessariamente di tutti i difetti e gli svantaggi che caratterizzano una situazione oligopolistica nonché il fatto che si tratta dell'acquisto e/o della cessione di "beni non fungibili", o meglio di cosiddetti "pezzi unici", implica che il valore degli stessi non dipenda unicamente da parametri oggettivi, che comunque non renderebbero comparabile un calciatore all'altro, ma anche e soprattutto da considerazioni puramente soggettive. La Società valuta periodicamente le perdite di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e conseguentemente il loro valore di recupero (*impairment test*).

- (ii) Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è anche effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- (iii) Fondi rischi ed oneri: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- (iv) Svalutazione dei crediti commerciali e dei crediti verso società del settore specifico: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni che si basano spesso su dati solo parzialmente controllabili dal management e dagli amministratori. Per i crediti verso società del settore specifico il fenomeno è limitato ai rapporti in essere con le società estere non assistiti da garanzia, in quanto per quelli con società nazionali il meccanismo della stanza di compensazione della Lega Nazionale Professionisti riduce la rischiosità insita nel realizzo dei crediti. L'anzianità del credito, i fenomeni di incasso nonché l'analisi e la valutazione della disciplina sanzionatoria per gli inadempienti risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti in oggetto sui quali gli amministratori basano la loro stima.

3. Criteri seguiti per realizzare il passaggio dai Principi Contabili Italiani agli IFRS adottati dall'Unione Europea

3.1 Premessa

La Juventus redigerà il proprio bilancio di esercizio che chiuderà al 30 giugno 2007 in conformità agli IFRS, adottati dall'Unione Europea.

I Dati Economico-Finanziari Riesposti al 30 giugno 2006 sono stati predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea e coerentemente è stata preparata la situazione patrimoniale IFRS alla data di transizione (1° luglio 2005).

3.2 Principi generali

I Dati Economico-Finanziari Riesposti sono stati predisposti applicando in modo retrospettivo a tutti i periodi chiusi antecedentemente il 1° luglio 2005 gli IFRS adottati dall'Unione Europea, salvo alcune esenzioni facoltative e le eccezioni obbligatorie adottate nel rispetto dell'IFRS 1, come descritto nei successivi paragrafi.

In base a quanto disposto dall'IFRS 1, nel corso dello svolgimento del processo di transizione:

- (i) sono state rilevate e valutate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS adottati dall'Unione Europea, incluse quelle non previste in applicazione dei Principi Contabili Italiani;
- (ii) sono state eliminate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai Principi Contabili Italiani, ma non è ammessa dagli IFRS adottati dall'Unione Europea;
- (iii) sono state riclassificate alcune voci di bilancio secondo quanto previsto dagli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Gli effetti delle differenze sopra riportate sono stati riconosciuti, ove applicabile, direttamente nel patrimonio netto di apertura alla data di transizione.

3.3 Modalità di presentazione degli schemi di bilancio

Per lo schema di stato patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente", mentre per lo schema di conto economico è stato adottato lo schema che prevede la classificazione per natura delle componenti di costo.

3.4 Esenzioni facoltative dalla completa applicazione retrospettiva degli IFRS

Le società che adottano gli IFRS per la prima volta possono optare per l'applicazione di alcune esenzioni facoltative dalla piena applicazione retroattiva dei principi contabili.



(i) *Benefici per i dipendenti*

E' stato scelto di contabilizzare tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti al 1° luglio 2005, derivati dall'applicazione retrospettiva dello IAS 19.

(ii) *Classificazione delle attività finanziarie*

E' stato scelto di avvalersi della facoltà di definire la classificazione di taluni strumenti finanziari come "valutati al *fair value* con imputazione degli effetti dell'adeguamento dello stesso a conto economico" alla data di transizione anziché alla data di prima iscrizione, come previsto dallo IAS 39.

(iii) *Applicazione IAS 32 e 39*

Gli IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative e 39 - Strumenti finanziari sono stati applicati a partire dalla data di transizione (1° luglio 2005).

3.5 *Esenzioni obbligatorie dalla completa applicazione retrospettiva degli IFRS*

L'IFRS 1 stabilisce alcune eccezioni obbligatorie all'applicazione retrospettiva dei principi contabili internazionali nel processo di transizione agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

(i) *Stime*

Le stime effettuate alla data di transizione agli IFRS adottati dall'Unione Europea devono essere conformi alle stime effettuate alla stessa data secondo i Principi Contabili Italiani (dopo le rettifiche necessarie per riflettere eventuali differenze nei principi contabili stessi).

3.6 *Trattamenti prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS*

(i) *Valutazione delle attività materiali ed immateriali*

Successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari, Paragrafo 30 e lo IAS 38 – Attività immateriali, Paragrafo 72 prevedono che le attività materiali ed immateriali possano essere valutate al costo, ovvero determinando periodicamente il valore di mercato ed adeguando a tale valore il saldo contabile alla data di riferimento della valutazione del valore di mercato. E' stato scelto di adottare il metodo del costo.



(ii) Oneri finanziari

Lo IAS 23 – Oneri finanziari, paragrafo 11 prevede che gli oneri finanziari possano essere addebitati direttamente a conto economico, ovvero, in presenza di certe condizioni, possano essere capitalizzati sul costo d'acquisizione, costruzione o produzione del bene capitalizzabile cui gli stessi afferiscono. E' stato scelto di contabilizzare tali oneri finanziari, ove ne ricorrano i presupposti, ad integrazione del costo dei beni cui gli stessi afferiscono.

(iii) Differenze attuariali

Lo IAS 19 – Benefici per i dipendenti, paragrafo 95 prevede che le differenze attuariali che emergono in caso di modifica delle assunzioni applicate per il calcolo dei piani pensionistici a benefici definiti, quali ad esempio il fondo trattamento di fine rapporto, possano essere contabilizzate in applicazione del metodo del "corridoio", ovvero imputate direttamente a conto economico al momento della rilevazione delle stesse. E' stato scelto di contabilizzare gli effetti della modifica dei criteri delle assunzioni applicate direttamente a conto economico al momento della rilevazione delle stesse.

4. Descrizione degli effetti significativi della transizione sia con riguardo alla classificazione delle voci di bilancio sia alla loro diversa valutazione e, quindi, ai conseguenti effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica

4.1 Riclassifiche e rettifiche sullo stato patrimoniale al 1° luglio 2005 ed al 30 giugno 2006

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati gli effetti della transizione agli IFRS adottati dall'Unione Europea, sia in termini di riclassifiche che di rettifiche, sullo stato patrimoniale al 1° luglio 2005 (data di transizione) ed al 30 giugno 2006:

Stato Patrimoniale al 1 luglio 2005 <i>(valori espressi in Euro)</i>	Saldi Principi Contabili Italiani 01/07/2005	Riclassifiche IFRS	Rettifiche IFRS	Saldi IFRS 01/07/2005
ATTIVO				
Attività non correnti				
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	146.969.577	16.587.825	(13.964.511)	149.592.891
Altre attività immateriali	487.958	-	-	487.958
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	-	-	-	-
Terreni e fabbricati	28.025.473	-	(28.025.473)	-
Altre attività materiali	677.698	-	-	677.698
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	-	-	14.181.595	14.181.595
Altre partecipazioni	12.186.100	-	-	12.186.100
Attività finanziarie non correnti	5.501.752	-	-	5.501.752
Imposte differite attive	11.755.012	-	11.385.502	23.140.514
Altre attività non correnti	48.918.587	(19.517.825)	(15.377.160)	14.023.602
Totale Attività non correnti	254.522.157	(2.930.000)	(31.800.047)	219.792.110
Attività correnti				
Crediti commerciali	14.336.909	-	14.484.551	28.821.460
Crediti non finanziari verso parti correlate	1.437.292	-	-	1.437.292
Crediti verso società settore specifico	21.863.777	-	623.125	22.486.902
Altre attività correnti	41.094.341	-	-	41.094.341
Attività finanziarie correnti	2.164.754	-	-	2.164.754
Disponibilità liquide	6.538.720	-	-	6.538.720
Totale Attività correnti	87.435.793	-	15.107.676	102.543.469
Attività destinate alla vendita	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO	341.957.950	(2.930.000)	(16.692.371)	322.335.579
PASSIVO				
Patrimonio netto				
Capitale sociale	12.093.200	-	-	12.093.200
Riserve	68.852.107	-	(17.743.678)	51.108.429
Risultato d'esercizio	(3.015.954)	-	-	(3.015.954)
Totale Patrimonio netto	77.929.353	-	(17.743.678)	60.185.675
Passività non correnti				
Fondi per rischi ed oneri	4.657.304	-	(131.787)	4.525.517
Prestiti ed altri debiti finanziari	5.330	-	-	5.330
Debiti commerciali	-	-	-	-
Imposte differite passive	19.132.686	-	843.477	19.976.163
Altre passività non correnti	53.091.430	-	(26.483.108)	26.608.322
Totale Passività non correnti	76.886.750	-	(25.771.418)	51.115.332
Passività correnti				
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-
Prestiti ed altri debiti finanziari	24.851.542	-	17.989.601	42.841.143
Debiti commerciali	86.987.935	-	(29.059)	86.958.876
Debiti non finanziari verso parti correlate	3.707.555	-	-	3.707.555
Debiti verso società settore specifico	37.644.235	(2.930.000)	9.365.961	44.080.196
Altre passività correnti	33.950.580	-	(503.778)	33.446.802
Totale Passività correnti	187.141.847	(2.930.000)	26.822.725	211.034.572
Passività legate ad attività destinate alla vendita	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO	341.957.950	(2.930.000)	(16.692.371)	322.335.579



Stato Patrimoniale al 30 giugno 2006 (valori espressi in Euro)	Saldi Principi Contabili Italiani 30/06/2006	Riclassifiche IFRS	Rettifiche IFRS	Saldi IFRS 30/06/2006
ATTIVO				
Attività non correnti				
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	115.255.339	4.262.500	(12.124.695)	107.393.144
Altre attività immateriali	398.824			398.824
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	13.000.000			13.000.000
Terreni e fabbricati	28.138.002		(28.138.002)	-
Altre attività materiali	692.303			692.303
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	-		27.319.882	27.319.882
Altre partecipazioni	12.183.518	(12.153.513)		30.005
Altre attività finanziarie	7.000.000			7.000.000
Imposte differite attive	627.143		17.433.368	18.060.511
Altre attività non correnti	23.206.508	(5.833.000)	(11.400.381)	5.973.127
Totale Attività non correnti	200.501.637	(13.724.013)	(6.909.828)	179.867.796
Attività correnti				
Crediti commerciali	22.959.251		(3.757.575)	19.201.676
Crediti non finanziari verso parti correlate	1.488.744			1.488.744
Crediti verso società settore specifico	18.690.790		1.253.616	19.944.406
Altre attività correnti	501.056			501.056
Attività finanziarie correnti	1.074.722			1.074.722
Disponibilità liquide	202.266			202.266
Totale Attività correnti	44.916.829	-	(2.503.959)	42.412.870
Attività destinate alla vendita	-	12.153.513	-	12.153.513
TOTALE ATTIVO	245.418.466	(1.570.500)	(9.413.787)	234.434.179
PASSIVO				
Patrimonio netto				
Capitale sociale	12.093.200			12.093.200
Riserve	65.836.153		(17.743.678)	48.092.475
Risultato d'esercizio	(36.480.230)		(9.505.990)	(45.986.220)
Totale Patrimonio netto	41.449.123	-	(27.249.668)	14.199.455
Passività non correnti				
Fondi per rischi ed oneri	16.672.123		(12.924.955)	3.747.168
Prestiti ed altri debiti finanziari	5.330			5.330
Debiti commerciali	-		34.000.000	34.000.000
Imposte differite passive	759.885		1.235.262	1.995.147
Altre passività non correnti	32.149.709		(26.776.052)	5.373.657
Totale Passività non correnti	49.587.047	-	(4.465.745)	45.121.302
Passività correnti				
Fondi per rischi ed oneri	-			-
Prestiti ed altri debiti finanziari	14.202.698			14.202.698
Debiti commerciali	66.410.339		12.086.587	78.496.926
Debiti non finanziari verso parti correlate	2.484.792			2.484.792
Debiti verso società settore specifico	34.563.563	(1.570.500)	10.687.836	43.680.899
Altre passività correnti	36.720.904		(472.797)	36.248.107
Totale Passività correnti	154.382.296	(1.570.500)	22.301.626	175.113.422
Passività legate ad attività destinate alla vendita	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO	245.418.466	(1.570.500)	(9.413.787)	234.434.179



4.2 Riconciliazione dei patrimoni netti al 1° luglio 2005 ed al 30 giugno 2006

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione del patrimonio netto determinato in accordo ai Principi Contabili Italiani con il patrimonio netto determinato in accordo agli IFRS adottati dall'Unione Europea:

		Patrimonio netto al 01/07/2005	Patrimonio netto al 30/06/2006
Note	PATRIMONIO NETTO - Principi Contabili Italiani	77.929.353	41.449.123
1	Diritto di superficie	783.909	1.441.496
2	Contratto Oilinvest Netherland B.V.	(16.200.000)	(3.600.000)
3	Contratto Reti Televisive Italiane SpA	-	(30.000.000)
4	Compartecipazioni passive ex art. 102 bis N.O.I.F.	867.000	928.700
5	Compartecipazioni attive ex art. 102 bis N.O.I.F.	(11.115.798)	(9.725.812)
6	Attualizzazione diritti pluriennali prestazioni calciatori e relativi debiti	(2.495.272)	(2.928.411)
7	Attualizzazione altri debiti verso società calcistiche	371.143	51.755
8	Attualizzazione crediti verso società calcistiche	(754.035)	(546.765)
9	Differenza sul fondo svalutazione diritti pluriennali prestazioni calciatori	125.563	561.148
10	Attualizzazione altri debiti	-	45.160
11	Benefici a favore dei dipendenti	131.787	324.955
12	Effetto imposte	10.542.025	16.198.106
	PATRIMONIO NETTO - IFRS	60.185.675	14.199.455

4.3 Riclassifiche e rettifiche sul conto economico relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2006

Nella seguente tabella sono evidenziati gli effetti della transizione agli IFRS adottati dall'Unione Europea, sia in termini di riclassifiche che di rettifiche, sul conto economico relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2006:

Conto Economico al 30 giugno 2006 (valori espressi in Euro)	Saldi Principi Contabili Italiani	Riclassifiche IFRS	Rettifiche IFRS	Saldi IFRS 30/06/2006
Ricavi da gare	16.772.222			16.772.222
Diritti radiotelevisivi e proventi media	127.526.704			127.526.704
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	71.131.630			71.131.630
Proventi da gestione diritti calciatori	1.485.000	4.443.840	812.648	6.741.488
Altri ricavi	34.882.893	1.041	(30.000.000)	4.883.934
Totale Ricavi	251.798.449	4.444.881	(29.187.352)	227.055.978
Acquisti di materiali, forniture ed altri approvvigionamenti	(2.815.281)			(2.815.281)
Servizi esterni	(37.962.113)		(176.384)	(38.138.497)
Personale tesserato	(127.296.763)			(127.296.763)
Altro personale	(8.238.358)		193.168	(8.045.190)
Oneri da gestione diritti calciatori	(629.446)	(2.469.748)	(978.626)	(4.077.820)
Altri oneri	(28.342.163)	(24.332)		(28.366.495)
Totale Costi Operativi Lordi	(205.284.124)	(2.494.080)	(961.842)	(208.740.046)
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	(69.134.591)		2.199.376	(66.935.215)
Altri ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(13.800.467)		13.510.112	(290.355)
RISULTATO OPERATIVO	(36.420.733)	1.950.801	(14.439.706)	(48.909.638)
Proventi finanziari	1.741.338		630.491	2.371.829
Oneri finanziari	(3.660.581)		(1.352.856)	(5.013.437)
Proventi / (Oneri) straordinari netti	6.822.723	(6.822.723)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(31.517.253)	(4.871.922)	(15.162.071)	(51.551.246)
Imposte correnti	(6.996.830)		-	(6.996.830)
Imposte differite ed anticipate	2.033.853	4.871.922	5.656.081	12.561.856
RISULTATO NETTO	(36.480.230)	-	(9.505.990)	(45.986.220)

4.4 Riconciliazione del risultato netto dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2006

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione del risultato netto dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2006 determinato in accordo con i Principi Contabili Italiani con il relativo risultato netto determinato in accordo con gli IFRS adottati dall'Unione Europea:

		Saldo al 30/06/2006
Note	RISULTATO NETTO - Principi Contabili Italiani	(36.480.230)
1	Diritto di superficie	657.587
2	Contratto Oilinvest Nederland B.V.	12.600.000
3	Contratto Reti Televisive Italiane SpA	(30.000.000)
4	Compartecipazioni passive ex art. 102 bis N.O.I.F.	61.700
5	Compartecipazioni attive ex art. 102 bis N.O.I.F.	1.389.986
6	Attualizzazione diritti pluriennali prestazioni calciatori e relativi debiti	(433.139)
7	Attualizzazione altri debiti verso società calcistiche	(319.388)
8	Attualizzazione crediti verso società calcistiche	207.270
9	Differenza sul fondo svalutazione diritti pluriennali prestazioni calciatori	435.585
10	Attualizzazione altri debiti	45.160
11	Benefici a favore dei dipendenti	193.168
12	Effetto imposte	5.656.081
RISULTATO NETTO - IFRS		(45.986.220)

4.5 Descrizione delle rettifiche apportate ai fini della transizione agli IFRS

Di seguito si descrive in dettaglio la natura e l'importo delle rettifiche che sono state apportate allo stato patrimoniale al 1° luglio 2005 ed al 30 giugno 2006, nonché al conto economico relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2006:

(1) Diritto di superficie

Il costo relativo all'acquisizione di questo diritto è stato assimilato al concetto di "Long term operating lease" così come previsto nell'accezione più ampia dello IAS 17. In virtù di ciò, si è proceduto:

- allo storno del valore del diritto di superficie dalla voce terreni e fabbricati (al netto dell'ammortamento accumulato);
- allo storno del debito ancora esistente in bilancio;
- alla rilevazione del canone di leasing che è stato determinato per competenza sulla base della durata del contratto di diritto di superficie pari a 99 anni.

Tutto ciò premesso ed in considerazione del fatto che la società aveva contabilizzato il diritto di superficie unitamente agli oneri relativi agli studi di fattibilità del progetto di costruzione dello stadio delle Alpi, tali costi, secondo

quanto previsto dallo IAS 16, sono stati considerati come migliorie su beni di terzi, ancora in corso di ultimazione, e pertanto classificati tra le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione.

Si precisa che le informazioni che in base ai principi contabili italiani venivano indicate nei conti d'ordine (sistema degli impegni) con l'applicazione degli IFRS troveranno allocazione in un apposito paragrafo della nota integrativa.

(2) Contratto Oilinvest Netherland B.V.

La Società nella transizione dai Principi Contabili Italiani agli IFRS ha rettificato il patrimonio netto ed il risultato di esercizio della quota di ricavi derivanti dalla cessione di diritti d'opzione che, sulla base dell'interpretazione degli IFRS e, ove applicabili per analogia, degli US GAAP, risulta prudente differire al futuro.

In virtù di tale interpretazione, ha rettificato il patrimonio netto ed il risultato di esercizio anche per l'ammontare della provvigione passiva connessa al conseguimento dei suddetti ricavi e per l'importo degli stanziamenti appostati in bilancio a fronte del rischio di perdite ed altri effetti negativi derivanti dalla revisione dei rapporti di sponsorizzazione.

(3) Contratto Reti Televisive Italiane SpA

La Società nella transizione dai Principi Contabili Italiani agli IFRS ha rettificato il patrimonio netto ed il risultato di esercizio della quota di ricavi derivanti dalla cessione di diritti d'opzione che, sulla base dell'interpretazione dello IAS 18, risulta prudente differire al futuro.

(4) Compartecipazioni passive ex art. 102 bis N.O.I.F.

Si originano nel caso in cui la società calcistica che ha appena acquistato il diritto pluriennale alle prestazioni di un calciatore, contestualmente, ma con un contratto distinto, ne aliena, alla stessa società dalla quale lo ha appena acquistato, il 50% del suo valore. Il contratto di compartecipazione ha durata pari ad un anno, con la possibilità di essere rinnovato di anno in anno senza limitazioni.

Seguendo l'impostazione dettata dai principi internazionali, dove prevale la sostanza dell'operazione sulla forma della stessa, l'acquisto realmente concretizzatosi tra le parti ha per oggetto solamente la metà del diritto pluriennale alle prestazioni del calciatore. In virtù di ciò, il trattamento contabile da seguire è il seguente:

- quello che secondo i Principi Contabili Italiani è il "Debito per compartecipazioni ex art. 102 bis delle N.O.I.F." viene riclassificato e portato a riduzione del valore del corrispondente diritto pluriennale alle prestazioni del



calciatore; ciò allo scopo di evidenziare all'attivo dello stato patrimoniale l'effettivo costo sostenuto per la compartecipazione acquistata;

- l'ammortamento di tale diritto pluriennale sarà calcolato sul minor valore conseguentemente determinato ed in base alla durata del contratto stipulato tra la società calcistica ed il calciatore.

(5) *Compartecipazioni attive ex art. 102 bis N.O.I.F.*

Si originano successivamente all'alienazione ad una società calcistica di un diritto pluriennale alle prestazioni di un calciatore che, contestualmente, ma con un contratto distinto, viene riacquistato per il 50% del valore di cessione. Il contratto di compartecipazione ha durata pari ad un anno, con la possibilità di essere rinnovato di anno in anno senza limitazioni.

Nel caso in cui la suddetta operazione avvenga a valori di cessione superiori a quelli ai quali il diritto pluriennale era iscritto in bilancio, in applicazione dei Principi Contabili Italiani, si considera che sia stata realizzata una plusvalenza. Tale plusvalenza, ai fini IFRS, invece, non può essere considerata come interamente conseguita poiché, facendo prevalere la sostanza economica dell'operazione sulla forma legale della stessa, appare corretto concludere che la vendita ha per oggetto solamente la metà del diritto pluriennale. In considerazione di ciò, non è possibile riconoscere a conto economico l'intera plusvalenza, così come contabilizzata secondo i Principi Contabili italiani, che viene, pertanto, rettificata al fine di riflettere il guadagno maturato solamente per la quota di diritto pluriennale realmente trasferita mediante la vendita. La restante parte della plusvalenza, invece, potrà eventualmente realizzarsi solo all'atto della risoluzione della compartecipazione con fuoriuscita del calciatore dall'organico della Società.

Nel caso in cui dalla cessione del diritto pluriennale che precede la stipula del contratto di compartecipazione si sia originata una minusvalenza, il valore di questa ultima, al contrario, non è oggetto di alcuna rettifica ai fini IFRS. Ciò deriva dal fatto che tale perdita è assimilata all'effetto dell'*impairment test* del diritto pluriennale, nell'assunto che il momento in cui il diritto è alienato rappresenti il momento in cui tale perdita è maturata.

Inoltre, gli importi che secondo i Principi Contabili italiani sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, nella voce "Compartecipazioni ex art. 102 bis N.O.I.F.", sono riclassificati tra i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori nella voce di nuova costituzione "Diritti pluriennali in compartecipazione". Tale voce è ammortizzata, al netto dell'eventuale valore residuo stimato al termine della vita utile (tenendo presente che se tale stima coincidesse con un valore uguale o superiore al valore storico del diritto in compartecipazione, l'ammortamento sarebbe pari a zero) e, in presenza dei relativi indicatori, è sottoposta ad *impairment test*.



(6) Attualizzazione diritti pluriennali prestazioni calciatori e relativi debiti

L'applicazione degli IFRS rende necessaria la determinazione del valore attuale del debito assunto per l'acquisto dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, alla data di sottoscrizione del contratto di acquisto, in tutti i casi in cui il regolamento finanziario dell'operazione è differito e l'effetto è significativo. Tenuto conto degli attuali tassi di interesse, si è considerato significativo l'effetto dell'attualizzazione quando il pagamento è differito per un periodo superiore all'esercizio in corso.

Per effetto dell'estrapolazione della componente finanziaria passiva dal debito di acquisto, anche il diritto pluriennale alle prestazioni del calciatore ed il relativo ammortamento sono stati conseguentemente rettificati rispetto a quanto contabilizzato con i Principi Contabili Italiani.

Con riferimento ai trasferimenti nazionali, regolati dalla Lega Nazionale Professionisti, la quota di competenza dell'esercizio delle componenti finanziarie passive estrapolate, è stata calcolata in base ad una data convenzionale coincidente con il 30 novembre, ritenuta rappresentativa dell'effettiva dilazione di pagamento ottenuta.

Ai fini della rettifica del patrimonio netto di apertura, per il calcolo dell'attualizzazione è stato deciso di utilizzare l'andamento della curva del tasso Euribor al 1° luglio 2005, scelto in modo conforme alla durata del periodo di finanziamento implicito.

(7) Attualizzazione altri debiti verso società calcistiche

I debiti verso società calcistiche, diversi da quelli derivanti da operazioni di acquisto di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, con termini di regolamento superiori all'esercizio in corso, sono stati attualizzati. Per i debiti con termini di regolamento inclusi nell'esercizio nel quale si sono originati, si è optato per la non attualizzazione di tali importi, così come previsto dalla IAS 39.

Ai fini della rettifica del patrimonio netto di apertura, per il calcolo dell'attualizzazione è stato deciso di utilizzare l'andamento della curva del tasso Euribor al 1° luglio 2005, scelto in modo conforme alla durata del periodo di finanziamento implicito. Per le attualizzazioni riferite all'esercizio chiuso al 30 giugno 2006, si è usato il tasso Euribor dell'ultimo giorno del mese nel quale si è generato il debito.

Con riferimento ai trasferimenti nazionali, regolati dalla Lega Nazionale Professionisti, la quota di competenza dell'esercizio delle componenti finanziarie passive estrapolate, è stata calcolata in base ad una data convenzionale coincidente con il 30 novembre, ritenuta rappresentativa dell'effettiva dilazione di pagamento ottenuta.



(8) Attualizzazione crediti verso società calcistiche

I crediti verso società calcistiche derivanti da operazioni di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, con termini di regolamento superiori all'esercizio in corso, sono stati attualizzati. Per i crediti con termini di regolamento inclusi nell'esercizio nel quale si sono originati, si è optato per la non attualizzazione di tali importi, così come previsto dalla IAS 39.

Ai fini della rettifica del patrimonio netto di apertura, per il calcolo dell'attualizzazione è stato deciso di utilizzare l'andamento della curva del tasso Euribor al 1° luglio 2005, scelto in modo conforme alla durata del periodo di finanziamento implicito. Per le attualizzazioni riferite all'esercizio chiuso al 30 giugno 2006, si è usato il tasso Euribor dell'ultimo giorno del mese nel quale si è generato il credito.

Con riferimento ai trasferimenti nazionali, regolati dalla Lega Nazionale Professionisti, la quota di competenza dell'esercizio delle componenti finanziarie attive estrapolate, è stata calcolata in base ad una data convenzionale coincidente con il 30 novembre, ritenuta rappresentativa dell'effettiva dilazione di pagamento concessa.

(9) Differenza sul fondo svalutazione diritti pluriennali prestazioni calciatori

In considerazione del fatto che l'applicazione degli IFRS ha reso necessaria la determinazione del valore attuale dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori in tutti i casi in cui il regolamento finanziario dell'operazione è differito, il diritto pluriennale alle prestazioni del calciatore, il relativo fondo ammortamento e, conseguentemente, il valore netto contabile sono stati rettificati rispetto a quanto contabilizzato con i Principi Contabili Italiani. In virtù di ciò, si è reso necessario rettificare la svalutazione effettuata, in accordo ai Principi Contabili Italiani, su alcuni diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori per adeguare il differente valore netto contabile al valore di mercato degli stessi.

(10) Attualizzazione altri debiti

Si rimanda a quanto esposto al precedente punto (9) in merito all'attualizzazione degli altri debiti verso società calcistiche.

(11) Benefici a favore dei dipendenti

La rettifica in questione è relativa alla valutazione delle passività esistenti a fronte dei benefici ai dipendenti da erogare successivamente all'interruzione del rapporto di lavoro e riguarda il trattamento di fine rapporto. In accordo con i Principi Contabili Italiani, i benefici in oggetto sono rappresentati da passività determinate in applicazione alle disposizioni di legge, mentre le regole contenute

nello IAS 19, paragrafo 50, prevedono la determinazione delle stesse attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali.

(12) Effetto imposte

La rettifica in oggetto è relativa all'effetto delle imposte differite ed anticipate calcolate sulle rettifiche riportate nelle precedenti note da (1) a (11). In applicazione dello IAS 12 – Imposte sul reddito, paragrafo 46, le aliquote utilizzate per calcolare le imposte differite sono quelle ritenute applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività o estinta la passività fiscale differita. In particolare, le aliquote applicate sono state il 37,25% ed il 33%, rispettivamente, nei casi in cui risultava applicabile l'IRES e l'IRAP o esclusivamente l'IRES.

4.6 Descrizione delle riclassifiche apportate ai fini della transizione agli IFRS

In aggiunta alle riclassifiche incluse nelle descrizioni delle rettifiche illustrate nel precedente paragrafo 4.5, si segnalano le seguenti:

(1) Riclassifica del valore della partecipazione detenuta nella Campi di Vinovo SpA

Al 1° luglio 2005, le altre partecipazioni includono il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, della partecipazione di controllo detenuta in Campi di Vinovo SpA. In forza del contratto del 31 marzo 2006, è stata concessa a terzi un'opzione "call" in base alla quale tale attività, al 30 giugno 2006, è stata classificata come attività non corrente destinata alla vendita.

(2) Riclassifica dei componenti straordinari di reddito contabilizzati in accordo con i Principi Contabili Italiani

In considerazione del fatto che con l'applicazione degli IFRS non è prevista l'individuazione di componenti straordinari di reddito nel conto economico, quelli contabilizzati in accordo ai Principi Contabili Italiani sono stati riclassificati nelle voci cui si riferivano per natura.

INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI, AGLI INVESTITORI ED ALLA STAMPA

Relazioni con gli Investitori Istituzionali e con gli Analisti Finanziari

Tel. +39 011 65 63 456

Fax. +39 011 56 31 177

e-mail: investor.relations@juventus.com

Relazioni con la Stampa Specializzata

Community

Tel. +39 02 89 40 4231

Juventus Football Club S.p.A.

Corso Galileo Ferraris, 32 – 10128 Torino

Tel. +39 011 65 63 1

Fax. +39 011 51 19 214

www.juventus.com

